



COMUNE DI FIRENZE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

Numero:	2008/G/00218 - Proposta N. 2008/00284
Data Adozione:	15/04/2008
Oggetto:	Avvio del procedimento per una variante urbanistica al vigente PRG relativa alla nuova viabilità di collegamento di via delle Bagnese con via di Scandicci e adeguamento cartografico relativo alla viabilità prospiciente il nuovo Ospedale San Giovanni di Dio. Approvazione di schema di Accordo Procedimentale ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990.
Ufficio:	Direzione Urbanistica
Relatore:	Gianni Biagi
Esecutività:	15/04/2008
Data pubblicazione:	19/04/2008

LA GIUNTA

Premesso che:

- il Consiglio Comunale nella seduta del 02/07/2007, con propria deliberazione n. 2007/C/00040, ha approvato, ai sensi dell'art. 52.2 delle N.T.A. del vigente P.R.G., il Progetto Unitario relativo alla Zona F – Sottozona F2 – Attrezzatura sanitaria ospedaliera – Località Torregalli, predisposto dalla Direzione Urbanistica, Servizio Pianificazione, Gestione del Piano e Grandi Progetti, che ha recepito al suo interno i progetti presentati dall'Ospedale San Giovanni di Dio, Fondazione Don Gnocchi ONLUS (Fondazione), e dagli altri soggetti privati ricadenti all'interno della Sottozona F2, per le rispettive aree di proprietà;
- con la delibera sopra citata si è preso atto della volontà espressa dalla "Fondazione" nella nota prot. n. 30077/07 del 30/05/07 e suoi allegati, di realizzare, a propria cura e spese due opere infrastrutturali, funzionali al P.U. e ubicate all'esterno della Sottozona F2, al fine di alleggerire il traffico che verrà a crearsi nell'area a seguito della realizzazione delle nuove strutture ospedaliere e precisamente:
 - A) nuova viabilità a due corsie, previste ad un unico senso di percorrenza da Via delle Bagnese e Via di Scandicci, che, unitamente alle modifiche delle attuali direzioni di marcia sui due tratti di Via di Scandicci e di Via delle Bagnese, consente di realizzare una unica grande rotatoria al cui interno è possibile mantenere in esercizio l'attuale distributore dell'AGIP (di seguito indicata come opera "(A) rotatoria");
 - B) modifica dell'attuale aiuola spartitraffico, con riduzione degli spazi antistanti l'ingresso dell'Ospedale di San Giovanni di Dio, per permettere l'inversione del senso di marcia su Via di Scandicci e convogliare il traffico, proveniente da Scandicci verso Viale Nenni (di seguito indicata come opera "(B)aiuola spartitraffico");così come meglio descritte nella "Relazione Tecnica-Economica delle opere di sistemazione e potenziamento stradale poste al confine dei Comuni di Firenze e Scandicci in prossimità del Nuovo Ospedale San Giovanni di Dio e della prevista struttura sanitaria "Don Gnocchi": 1. Nuova viabilità di collegamento di via delle Bagnese con via di Scandicci; 2. Modifica accesso al Nuovo Ospedale di San Giovanni di Dio", prodotta dalla Fondazione in data 29 maggio 2007 (e allegato parte integrante della Delibera di C.C. di approvazione del Progetto Unitario);
- inoltre, al punto n. 8 del dispositivo della Delibera del 2 luglio 2007 il Consiglio ha dato atto che sarà stipulata una convenzione con la Fondazione al fine di rendere vincolante l'impegno assunto dalla stessa di accollarsi le spese relative alla realizzazione delle opere fino alla concorrenza dell'importo stimato di € 507.881,00, IVA compresa, incrementate del 5% per eventuali apporti di spesa non

previsti (oltre le spese di progettazione esecutiva), più un contributo forfetario di € 116.000,00, a riconoscimento delle incombenze tecniche e amministrative di competenza del “Comune”, così come meglio specificato nella nota integrativa della sopra citata Relazione Tecnica-economica, prot. n. 30077/07 del 30/05/07;

- il Consiglio Comunale nella delibera di approvazione del P.U. ha inoltre preso atto che tali opere stradali, poiché risultano in difformità con le previsioni di P.R.G., necessitano, per la loro attuazione, di una apposita variante urbanistica e a tal fine ha dato mandato alla Direzione Urbanistica di dare avvio alle procedure di variante;

Ricordato che:

- la realizzazione di dette opere infrastrutturali, era già prevista nell’Intesa Preliminare siglata, in data 27 ottobre 2003, fra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze e Comune di Scandicci “per la definizione di salvaguardie nella strumentazione urbanistica comunale e delle integrazioni al Quadro del PIT e PTCP per consentire l’adeguamento e l’integrazione degli aspetti infrastrutturali per la formazione del P.S. del Comune di Scandicci”;
- in data 26 novembre 2007 il Comune di Scandicci ha presentato un’osservazione al Piano Strutturale del Comune di Firenze adottato con Del C.C. n°49 del 24/07/07. L’osservazione riguarda il sistema infrastrutturale viario, tra cui in particolare “... l’area Le Bagnese – Torregalli (rotatoria posta nelle vicinanze del distributore carburante all’incrocio tra via di Scandicci e via delle Bagnese, tratto di viabilità frontistante l’Ospedale di Torregalli e viabilità di raccordo con Viale Nenni)”, richiedendo, per tale area: “una verifica da parte delle Strutture tecniche delle due Amministrazioni al fine di individuare una soluzione debitamente aggiornatachegarantisca la funzionalità degli assetti viabilistici.....”
- pertanto, in considerazione della necessità di definire in via prioritaria, rispetto all’approvazione del Piano Strutturale del Comune di Firenze, il riordino della viabilità fra via delle Bagnese e via di Scandicci a seguito dell’approvazione del Progetto Unitario per la Zona F2, relativa al Nuovo Polo Ospedaliero, sono stati sviluppati una serie di incontri e verifiche tecniche con gli uffici tecnici del Comune di Scandicci che hanno portato ad un incremento del quadro conoscitivo e alla proposta di variante in oggetto che si discosta solo in minima parte con quanto approvato in sede di Intesa Preliminare sopraccitata;

Ritenuto pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto, di addivenire nel minor tempo possibile alla stipula della convenzione di cui sopra e contestualmente dare avvio alla procedura di variante Urbanistica al vigente PRG ai sensi dell’art. 15 e ss. della L.R. 1/2005;

Visti i seguenti documenti:

- la Relazione Urbanistica, elaborata dal Servizio Pianificazione, Gestione del Piano e Grandi Progetti della Direzione Urbanistica
- la Relazione preliminare sulla pericolosità geologica ed idrogeologico-idraulica e le Considerazioni sugli effetti ambientali e procedurali sull’art. 11 della LR 1/2005 redatte dal Servizio Attività Geologiche e V.I.A. della Direzione Nuove Infrastrutture,
- Certificato del RUP redatto ai sensi dell’art. 16 della LR n. 1/2005, prot. n. 22387/08/07 del 15 aprile 2008;
- la nota inviata in data 11 aprile 2008, prot. n. 21950/08/07 dal Comune di Firenze alla Fondazione con allegato lo schema definitivo di accordo procedimentale predisposto dal Servizio Pianificazione, Gestione del Piano e Grandi Progetti, in collaborazione con i rappresentanti della Fondazione;
- nota prot.n. 22286 del 15 aprile 2008, con la quale la Fondazione ha espresso formale assenso allo schema definitivo di accordo procedimentale, ex art. 11 della L. 241/90 e sue successive integrazioni e modificazioni;

documenti tutti allegati al presente provvedimento a formarne sua parte integrante e sostanziale;

Preso atto dagli stessi che:

- il procedimento di variante interesserà unicamente l’opera “(A)rotatoria” in quanto la realizzazione dell’opera “(B) aiuola spartitraffico” andrà ad occupare un’area già destinata dal PRG vigente a sede stradale esistente di proprietà comunale;
- l’area su cui realizzare l’opera (A) è di proprietà privata, quindi il Comune dovrà attivare sulla stessa anche le procedure espropriative;
- i tempi di realizzazione delle due opere saranno necessariamente diversi in quanto l’area su cui realizzare l’opera (B), non necessitando di apposita variante urbanistica, ma solo di adeguamento cartografico, potrà essere consegnata alla Fondazione in tempi brevi;
- dette opere infrastrutturali di pubblico interesse, per la funzione che svolgono e la natura delle stesse, sono da considerarsi quali opere di urbanizzazione primaria inerenti il nuovo insediamento “Polo Ospedaliero Nuovo IRCCS Don Carlo Gnocchi in Torregalli”;

- l'adempimento a quanto previsto al punto 8, richiamato in premessa, della delibera di Consiglio Comunale n. 2007/C/00040 del 02/07/2007 è attuato mediante la sottoscrizione dello schema definitivo di accordo procedimentale, ex art. 11 della L. 241/90 e sue successive integrazioni e modificazioni, sopra citato;
- con la variante in oggetto viene anche data un'attuazione anticipata agli obiettivi del Piano Strutturale rispetto ai tempi di approvazione dello stesso;

A . Dato atto, ai fini dell'avvio del procedimento di variante urbanistica al vigente PRG, come esplicitato nelle Relazione Urbanistica citata, che:

- a) quanto agli obiettivi, alle azioni conseguenti e agli effetti territoriali e ambientali attesi, la variante urbanistica qui proposta:
 - rende compatibile il progetto di opera pubblica "(A)rotatoria", sinteticamente descritto in premessa con le previsioni del vigente P.R.G;
 - è volta alla realizzazione di un'opera di pubblico interesse finalizzata ad alleggerire il traffico che verrà a crearsi nell'area a seguito della esecuzione delle nuove strutture ospedaliere, e che subirà un'ulteriore incremento a seguito del completamento del by-pass del Galluzzo;
 - in riferimento all'osservazione al P.S. del Comune di Scandicci, "la lieve modifica di assetto viabilistico della rotatoria, che la variante propone, già oggetto di valutazione tra le strutture tecniche delle due Amministrazioni, costituisce un miglioramento nonché un adeguamento funzionale, che rientra tra le precisazioni che potranno essere introdotte dal Regolamento Urbanistico";
 - persegue la finalità di reiterare, con diversa destinazione specifica, i vincoli preordinati all'esproprio già apposti e decaduti per decorrenza quinquennale dei termini di legge, ricadendo attualmente le aree sotto la disciplina di cui all'art. 9 del testo unico in materia edilizia approvato con il DPR 6 giugno 2001, n. 380;
 - consente di attivare, le procedure espropriative per le aree di proprietà privata, non ancora acquisite, necessarie all' esecuzione materiale dell'opera;
 - b) quanto al quadro conoscitivo, allo stato delle risorse e alle ulteriori ricerche da svolgere:
 - tutte le aree ricadono all'interno del Perimetro del Centro Abitato (art. 17 della L. 765/67);
 - l'opera rientra fra i capisaldi strategici del Piano Strutturale adottato dal Comune di Firenze con deliberazione consiliare n. 49 del 24 luglio 2007, è coerente con gli obiettivi del Piano stesso, ai sensi dell'art. 53 e 54 delle N.T.A. allegate al Piano ed è intervento fra quelli che l'art. 56, delle N.T.A. allegate al Piano, considera ammissibili anche in regime di salvaguardia;
 - è compatibile con i vincoli sovraordinati al P.R.G. gravanti sulle aree che ne sono oggetto;
 - per quanto riguarda gli aspetti geologici ed idraulici nella "Relazione preliminare sulla pericolosità geologica ed idrogeologico-idraulica" si specifica che "non risultano ad oggi evidenti problematiche che possano condizionare la definizione della variante urbanistica";
 - al caso di specie non si applica il procedimento di valutazione integrata previsto dal regolamento D.P.G.R. n.4/R del 09.02.07, in quanto l'intervento rientra nei casi di esclusione di cui all'art. 2, comma 3, del regolamento stesso (atti comunali che determinano l'uso di piccole aree a livello locale), il tutto come meglio specificato nelle "Considerazioni sugli effetti ambientali e procedurali sull'art. 11 della LR 1/2005";
 - c) quanto agli eventuali apporti conoscitivi da parte di Enti ed organismi pubblici, si è già precisato che l'assetto della variante è stato concordato con il Comune di Scandicci, mentre per quanto riguarda altri enti si prescinde da essi dal momento che la variante urbanistica qui proposta non interferisce con gli strumenti della pianificazione regionale e provinciale, è connessa alla realizzazione dell'opera pubblica richiamata in premessa, ed è pertanto di esclusivo interesse comunale;
 - d) quanto agli eventuali pareri, nulla – osta o assensi da parte di Enti o organi pubblici ai fini della approvazione della variante urbanistica in oggetto si precisa che gli atti costituenti la variante stessa sono soggetti unicamente al deposito presso l'Ufficio Regionale per la tutela del territorio, al quale sarà provveduto prima della sua formale adozione da parte del Consiglio Comunale;
- il tutto come meglio descritto e rappresentato nella Relazione Urbanistica, nella Relazione preliminare sulla pericolosità geologica ed idrogeologico-idraulica, nelle Considerazioni sugli effetti ambientali (art. 15, c. 2, lettera a L.R. 1/2005) e indicazioni procedurali sull'art. 11 della L.R. 1/2005 e nella certificazione dirigenziale, documenti allegati al presente atto a formarne sua parte integrante e sostanziale.

B. Dato atto, altresì, relativamente all'opera "(B) aiuola spartitraffico", che per la relativa area non occorre procedere ad una variante urbanistica in quanto l'opera verrà realizzata su di un area di proprietà comunale, con destinazione urbanistica a sede stradale, necessitando per la stessa di procedere solamente ad un adeguamento cartografico della Disciplina del suolo e degli edifici del vigente PRG, al fine di adeguarlo al diverso tracciato della strada e del verde a corredo della stessa;

C. Dato atto, infine, ai fini dell'approvazione dell'accordo procedimentale ex art. 11 della L. 241/90 e sue successive integrazioni e modificazioni, che:

- la "Fondazione", in quanto avente natura giuridica di ONLUS non è soggetta a contributo concessorio ai sensi del D.Lgs. 460/97 e del T.U. 380/2001;
- pertanto le opere infrastrutturali "A" e "B", descritte in premessa, che la Fondazione ha espresso la volontà, con la citata nota integrativa del 30 maggio 2007, prot. n. 30077/07, di eseguire a propria cura e spese e consegnare al Comune di Firenze, fino alla concorrenza dell'importo stimato di € 507.881,00, IVA compresa, incrementate del 5% per eventuali apporti di spesa non previsti (oltre le spese di progettazione esecutiva), più il versamento del contributo forfetario di € 116.000,00, a riconoscimento delle incombenze tecniche e amministrative di competenza del "Comune", sono da intendersi quale contributo straordinario nei confronti del Comune di Firenze;
- a fronte di detto contributo straordinario non sono pattuite prestazioni corrispettive da parte del Comune di Firenze;
- la determinazione a contrarre con la Fondazione da parte del Comune è stata manifestata nella delibera di Consiglio n. 2007/C/00040 del 02/07/2007;
- il permesso a costruire relativo alla realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero sarà rilasciato alla Fondazione da parte del Comune dopo la sottoscrizione dell'accordo procedimentale di cui sopra;

Considerata dunque, ai fini di cui sopra, la necessità di:

- 1) avviare il procedimento per la formazione della variante urbanistica relativa all'area "(A) rotatoria", ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 3.1.2005 n. 1 con conseguente reiterazione di vincolo di esproprio ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della L.R. n. 30 del 17/2/05, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- 2) procedere all'adeguamento della Disciplina del suolo e degli edifici del vigente PRG all'opera "B";
- 3) approvare contestualmente, considerata l'urgenza e ai fini di economia procedurale, lo schema di accordo procedimentale concordato con la Fondazione ex art. 11 della L.241/1990 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che – ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge regionale n. 1 del 3.1.2005 – gli atti di pianificazione devono essere assistiti, in ogni loro fase, dalla figura del Garante della comunicazione che deve assicurare una diffusa informazione in merito agli atti stessi;

Preso atto che, ai fini di cui sopra è stata individuata, in via provvisoria e limitatamente al procedimento in oggetto, la figura del Garante nella persona della dr.ssa Silvia Scarsella;

Tutto quanto sopra premesso, e ritenuto di provvedere in merito;

Ravvisata la propria competenza in ordine al presente avvio del procedimento, trattandosi di proposta preliminare intesa a promuovere una variante urbanistica di interesse comunale, da sottoporre poi all'attenzione del Consiglio Comunale per la sua successiva adozione ed approvazione;

Di dare atto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 e ss della L.R. n.30 del 18.2.2005, citata, e a far data dall'atto di approvazione della presente variante, sull'area di proprietà privata dove sarà realizzata l'opera "A" rotatoria, sarà apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e preso atto del parere di regolarità reso in ordine al presente provvedimento, precisando che da questo non deriveranno diretti effetti contabili consistenti in impegni di spesa o riduzioni di entrata in quanto tutti gli oneri, le spese inerenti la procedura espropriativa, comprese le eventuali indennità di cui all'art. 39 Testo Unico Espropri, saranno liquidati impegnando il contributo forfetario di € 116.000,00, come già specificato nella delibera di Consiglio Comunale 2007/C/00040 del 2/7/2007;

Vista la Legge Regionale n.1 del 3.01.2005;

Visto il DPR n. 327/2001 (T.U. Espropri), così come modificato dal D.Lgs. 27.12.2002 n.302, e la Legge Regionale n. 30 del 17.02.05;

DELIBERA

Per tutti i motivi espressi in narrativa:

A. in ordine alla variante urbanistica:

1. di avviare – ai sensi dell’art. 15 della legge regionale n. 1 del 3.1.2005 – il procedimento per la formazione di una variante al vigente P.R.G. relativa alla nuova viabilità di collegamento di Via delle Bagnese con Via di Scandicci (opera “A” rotatoria);
2. di dare atto che:
 - con il progetto di variante di cui al precedente punto 1 le attuali destinazioni vincolistiche del vigente P.R.G. subiranno le seguenti modifiche;

NCT F.113 Numero part.	DA	A
293 (porzione)	<p><u>in parte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Zona Omogenea “A” Culturali e Ambientali -Ambito 5 Nuclei ed edifici storici diffusi sul territorio costituiti da edifici ed aree di classe 0, classe1, classe 2, e classe 8 esterni ai perimetri individuati nei punti precedenti (art. 15 NTA) – <li style="padding-left: 20px;">Classe 2 – Aree notificate e vincolate ai sensi del D.L.g. 490/99 e pertinenze o giardini di particolare interesse storico-artistico o ambientale (art.16 NTA) - Zona Omogenea G - sottozona G1p (progetto) verde pubblico e sportivo (art.55 NTA) con simbolo verde pubblico. <p><u>in parte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Zona Omogenea “A” Culturali e ambientali - Ambito 5 - Nuclei ed edifici storici diffusi sul territorio costituiti da edifici ed aree di classe 0, classe1, classe 2, e classe 8 esterni ai perimetri individuati nei punti precedenti (art. 15 NTA) – <li style="padding-left: 20px;">Classe 2 – Aree notificate e vincolate ai sensi del D.L.g. 490/99 e pertinenze o giardini di particolare interesse storico-artistico o ambientale (art.16 NTA) -Zona Omogenea G - sottozona G2e attrezzatura e servizi di quartiere (art.56 NTA) con simbolo attrezzature religiose. 	<p><u>in parte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Zona Omogenea F – Attrezzature ed impianti di interesse generale (art.50NTA) - sottozona F3 Viabilità di progetto: a raso <p><u>in parte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Zona Omogenea F – Attrezzature ed impianti di interesse generale (art.50NTA) - sottozona F3 verde di corredo stradale

- con la presente procedura di variante urbanistica le aree di cui al precedente punto di proprietà privata, saranno sottoposte al vincolo preordinato all’esproprio ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 7 e ss. di cui alla citata L.R. n. 30/05;
- il Garante della comunicazione di cui all’art. 19 della L.R. n. 1/2005 è stato individuato nella persona della dr.ssa Silvia Scarsella;
- il Responsabile Unico del Procedimento ha redatto in data 15 aprile 2008, prot. n. 22387/08/07, il certificato di sua competenza ai sensi dell’art. 16 della L.R. 1/2005, allegato al presente atto a formarne sua parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il progetto di variante a cui si dà avvio con la presente deliberazione) sarà trasmesso completo di tutti i suoi allegati al Comune di Scandicci nonché ai soggetti di cui all’art. 7 della L.R. 1/2005 più volte citata;
- di approvare gli elaborati di variante al P.R.G. redatti dal Servizio Pianificazione, Gestione del Piano e Grandi Progetti della Direzione Urbanistica, in collaborazione con il Servizio Attività Geologiche e Impatto Ambientale e della Direzione Nuove Infrastrutture, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:
 - Fascicolo unico contenente:
 - Relazione Urbanistica e suoi allegati;
 - Estratto Planimetria 1:5.000 P.R.G. vigente;

- Estratto Progetto Unitario;
 - Nuova viabilità di collegamento tra Via delle Bagnese e Via di Scandicci;
 - Estratto Catastale;
 - Documentazione fotografica;
 - Relazione preliminare sulla pericolosità geologica ed idrogeologico-idraulica;
 - Considerazioni sugli effetti ambientali (art. 15, c. 2, lettera a L.R. 1/2005) e indicazioni procedurali sull'art. 11 della L.R. 1/2005;
- B. In ordine all'adeguamento cartografico:
- I. di prendere atto che l'adeguamento cartografico di cui al precedente punto I si rende necessario in esito alle modifiche apportate, in sede di progettazione dell'opera "B", alla esistente aiuola spartitraffico;
 - II. di dare atto infine che l'adeguamento cartografico di cui sopra non costituisce variante allo strumento urbanistico e sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale in sede di adozione della variante relativa all'opera "A";
- C. In ordine all'accordo procedimentale ex art. 11 della L. 241/90 e sue successive integrazioni e modificazioni:
1. di prendere atto dello schema definitivo di accordo procedimentale di cui sopra da stipularsi fra Comune di Firenze e la Fondazione Don Gnocchi ONLUS, allegato al presente atto a formarne sua parte integrante e sostanziale;
 2. di dare atto che:
 - il contenuto dello schema di convenzione di cui sopra è stato concordato con l'altra parte contrattuale come da nota inviata in data 11 aprile 2008, prot. n. 21950/08/07 dal Comune di Firenze alla Fondazione e da nota inviata in data 15 aprile 2008, prot. n. 22286/2008/07 dalla Fondazione al Comune, allegato al presente atto a formarne sua parte integrante e sostanziale;
 - le opere infrastrutturali "A" e "B", descritte in premessa, che la Fondazione ha espresso la volontà, con la sopra citata nota integrativa del 30 maggio 2007, prot. n. 30007/07 di eseguire a propria cura e spese e consegnare al Comune di Firenze, fino alla concorrenza dell'importo stimato di € 507.881,00, IVA compresa, incrementate del 5% per eventuali apporti di spesa non previsti (oltre le spese di progettazione esecutiva), più il versamento del contributo forfetario di € 116.000,00, a riconoscimento delle incombenze tecniche e amministrative di competenza del "Comune", sono da intendersi quale contributo straordinario nei confronti del Comune di Firenze, e che a fronte di detto contributo straordinario non sono pattuite prestazioni corrispettive da parte del Comune di Firenze;
 - il comune esprime la volontà di accettare sia la consegna delle opere infrastrutturali "A" e "B" sia il versamento della somma di € 116.000,00, nei modi e nei tempi stabiliti nello schema di accordo procedimentale di cui al precedente punto 1);
 - la presente delibera, completa di tutti i suoi allegati sarà trasmessa alle Direzioni Comunali competenti all'esecuzione degli impegni che il comune si assumerà nei confronti della fondazione a seguito della sottoscrizione dell'Accordo stesso, nonché al Quartiere 4, che sono: la Direzione Risorse Finanziarie; Direzione Patrimonio (Ufficio Espropri); Direzione Nuove Infrastrutture; Direzione Mobilità; Direzione Corpo Polizia Municipale;
 - la persona idonea a firmare l'accordo di cui al precedente punto per nome e per conto del Comune di Firenze sarà individuata nell'ambito dei Dirigenti della Direzione Urbanistica;
 3. di approvare, di conseguenza, lo schema di accordo di cui al punto 1) subordinando la sottoscrizione dello stesso alla esecutività della presente delibera, allegandolo alla stessa a formarne sua parte integrante e sostanziale, completo dei suoi allegati parte integrante che sono:
 - Allegato A: Planimetria catastale;
 - Allegato B: Delibera di Consiglio Comunale n. 2007/C/00040 del 2 luglio 2007;
 - Allegato C: Nota Integrativa della Fondazione, prot. n. 30077/07 del 30 maggio 2007;
 - Allegato D: Relazione Illustrativa redatta a cura della Fondazione del 29 maggio 2007;

Di dichiarare, considerata l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.